

1- Quali sono i requisiti per partecipare al corso startAP21?

Per essere ammessi alla selezione per il corso è necessario essere in possesso di un diploma di laurea (triennale o specialistica o conseguita con il vecchio ordinamento) ed essere inoccupato, disoccupato o lavoratore in mobilità.

2- Quali sono i criteri di valutazione per la selezione degli innovatori e dei partner manageriali?

Le candidature, valutate da una Commissione appositamente costituita, verranno valutate seguendo il seguente processo:

- Innovatori

- Fase 1: valutazione dell'idea imprenditoriale e del curriculum del candidato, entrambi allegati alla domanda di partecipazione;
- Fase 2: colloquio motivazionale (solo per quanti hanno superato la votazione di 60/100 nella fase 1)

- Partner manageriali

- Fase 1: valutazione del curriculum del candidato, allegato alla domanda di partecipazione;
- Fase 2: colloquio motivazionale (solo per quanti hanno superato la votazione di 60/100 nella fase 1)

Alla determinazione del punteggio finale concorrono entrambe le due fasi di selezione, nella medesima proporzione. I criteri specifici di selezione e i parametri di valutazione vengono determinati dalla Commissione di selezione al momento del suo insediamento.

3- Com'è composta la Commissione di selezione?

La Commissione di selezione è composta da un incaricato della Provincia di Ascoli Piceno (che assume il ruolo di Presidente) e da due commissari scelti tra i docenti del corso.

4- Quanti sono i posti disponibili?

Saranno ammessi a frequentare il corso i 20 allievi (10 Innovatori e 10 Partner Manageriali) che si collocheranno ai primi posti della graduatoria di selezione.

Potranno essere ammessi a frequentare il corso anche 4 Uditori (2 Innovatori e 2 Partner Manageriali) che, pur non avendo accesso agli incentivi riservati agli allievi (indennità di frequenza, consulenza gratuita, contributo di € 7.000), potranno subentrare nello status di "allievo" in caso di recesso o rinuncia di allievi precedentemente ammessi.

5- Il contributo (fino ad massimo di 7.000 euro) erogato a beneficio delle startup, quali tipologie di costo va a coprire? Ci sono dei limiti in tal senso?

Il contributo, riconosciuto alle sole imprese che si costituiranno, è funzionale a coprire una o più delle seguenti spese:

- o Spese di costituzione (parcella notarile ed assicurazioni) che potranno essere riconosciute fino ad un massimo del 40%;
- o Spese relative alla consulenza fiscale (100%);
- o Spese promozionali connesse all'avviamento di imprese (100%)

6- Il corso prevede la frequenza obbligatoria?

Il corso è a tempo pieno e a frequenza obbligatoria. Le lezioni si tengono di norma dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 18, con pausa pranzo tra le 13 e le 14. Talvolta le lezioni saranno programmate anche il sabato mattina. Non avranno accesso all'esame finale e, quindi, al rilascio dell'attestato di qualifica, coloro che supereranno il 25% di ore di assenza.

7- È prevista una Indennità di frequenza?

Per tutti gli allievi ammessi al corso è prevista l'erogazione di una indennità di frequenza (commisurata alle ore di presenza effettiva). L'indennità sarà erogata purchè:

- non si sia superato il 25% di ore di assenza sul totale (800 ore),
- non si percepisca già un qualsiasi trattamento sostitutivo della retribuzione (ad es. indennità di disoccupazione).

8- La frequenza del corso è compatibile con la frequenza di altri corsi?

Essendo a tempo pieno, la partecipazione al corso è difficilmente conciliabile con la frequenza di altri corsi; essa è invece espressamente incompatibile con la contemporanea frequenza di altri corsi finanziati.

9- La frequenza del corso è consentita ai candidati che devono ancora concludere il percorso universitario?

Sì, è consentita qualora si sia iscritti ad un corso di laurea specialistico e si sia quindi già in possesso del diploma di laurea triennale (o di altra laurea).

10- Possono fare domanda al corso coloro che sono in cassa integrazione (ordinaria o straordinaria) o in contratto di solidarietà?

Essendo requisito di ammissibilità la condizione di disoccupazione, inoccupazione o mobilità, non possono, di norma, essere ammessi soggetti che svolgono attività lavorativa, sia pure ad orario ridotto. Possono, però, essere considerati "disoccupati" e, pertanto, sono in possesso dei requisiti per essere ammessi al corso:

- o I lavoratori dipendenti (ad es. co.co.pro., con contratto a tempo indeterminato, contratto part-time o full-time) purché abbiano un reddito inferiore a 8.000 euro lordi annui.
- o I lavoratori autonomi purché con un reddito inferiore ai 4.800 euro lordi annui.

11- Lo svolgimento di un tirocinio preclude la possibilità di fare domanda al corso?

Lo svolgimento di un tirocinio formativo non preclude formalmente la possibilità di partecipare al corso, a meno che non si tratti di tirocinio previsto all'interno di un corso finanziato. Bisogna comunque considerare la conciliabilità dei due impegni, vista l'assidua frequenza richiesta dal corso (il corso è a tempo pieno e frequenza obbligatoria).

12- L'idea innovativa può essere presentata, in sede di colloqui di selezione, da più innovatori? E, in tal caso, è consentita la frequenza al corso a tutti proponenti la business idea?

La domanda di iscrizione al corso è individuale. Ciascuna idea di business viene presentata da un solo soggetto proponente (innovatore). Qualora sia già precostituito un team, tutti gli altri componenti potrebbero concorrere come "partner manageriale". Solo uno di essi potrà essere però affiancato all'innovatore che propone l'idea di business.

13- L'innovatore può indicare sulla "scheda di descrizione sintetica del progetto d'impresa" il nominativo di più partner manageriali?

L'innovatore può indicare sulla scheda descrittiva del corso il nominativo di più partner manageriali, ma un solo partner manageriale potrà essere abbinato a ciascun innovatore.

14- C'è un limite di età per i partner manageriali che vogliono fare domanda o ciò che conta è soltanto l'esperienza manageriale? C'è un termine minimo in tal senso?

Non è previsto un limite di età per fare domanda al corso. Per la valutazione del partner manageriale è rilevante, in sede di selezione, il background gestionale e amministrativo. L'entità dell'esperienza manageriale sarà valutata dalla Commissione di selezione.

15- Possono presentare domanda di ammissione i non residenti nella regione Marche?

La residenza nella Provincia di Ascoli Piceno rappresenta un elemento di preferenza nella selezione. Tuttavia, nel caso in cui le candidature ammissibili da residenti nella provincia risultino inferiori al numero di partecipanti previsto, potranno essere inserite le migliori candidature di residenti in altre province della Regione Marche (e, in subordine, residenti nelle regioni limitrofe), a condizione che, al momento della costituzione della start up, la sede operativa della nuova impresa venga stabilita in uno dei comuni della provincia di Ascoli Piceno.